



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione Economico-Sociale**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbستا.edu.it



Milano, 16 ottobre 2023

CIRCOLARE N. 46

**AGLI STUDENTI
AI DOCENTI
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA E AL PERSONALE ATA
SITO WEB**

OGGETTO: Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 20 ottobre 2023

Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola**. Azione di sciopero prevista per la giornata del **20 ottobre 2023**.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che è previsto uno sciopero generale proclamato da: Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas e Usi-Unione Sindacale Italiana

MOTIVAZIONI - Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas

- rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione;
- introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora;
- no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi;
- rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori;
- cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia;
- congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari;
- riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- blocco invio armi all'Ucraina;
- investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti;
- revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza;
- rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale;
- fermare le stragi sul lavoro;
- introdurre il reato di omicidio sul lavoro;
- fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola – lavoro;
- difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale;
- nuova politica energetica;
- aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società;
- contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

MOTIVAZIONI - Usi-Unione Sindacale Italiana

- contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse;

- contro l'aumento delle spese militari;
- per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari;
- per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro";
- per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari);
- per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro-vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione;
- per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza;
- per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi;
- per la ripubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione professionale-sanità-trasporti/mobilità - energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento);
- contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale;
- per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità;
- per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo.

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informa che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Il personale in servizio potrà dichiarare la propria adesione cliccando [QUI](#) entro le 09:00 del 18/10/2023.

Il giorno dello sciopero il personale in servizio riceverà il Google modulo da compilare per verificare la presenza.

Il dirigente scolastico
dott.ssa Annalisa Raschellà
documento firmato digitalmente